



ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO "GIULIO CESARE FALCO"

Via G.C. Falco - 81043 CAPUA (CE) - Distretto Scolastico n. 17

Tel.: 0823 622744 - Fax: 0823 627946

E.mail: cetf05000q@istruzione.it - PEC: cetf05000q@pec.istruzione.it

C.M.: CETF05000Q - Cod. Fisc.: 80113080610

Sito Web: www.itfalco.edu.it



"COMP UP"



Obiettivo specifico 10.1, 10.2 e 10.3
Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1
Cod. progetto
10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-82
CUP: J44C22000750001

- Vi racconto la mia storia (30 ore)
- Modern songs for teaching (30 ore)
- Dame e alfiere (30 ore)
- Digital trends (30 ore)
- Pacta sunt servanda (30 ore)
- Idee in azione (30 ore)
- In cerca d'autore (30 ore)
- In the meantime (30 ore)

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18-5-2022 - "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza" emanato nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (Fdr).

MODULO: PACTA SUNT SERVANDA

Esperto: Prof.ssa Mariarosaria Sticco
Tutor: Prof. Antonio d'Angelo

COSA ABBIAMO AFFRONTATO?

Il titolo del Modulo, “Pacta sunt servanda”, racchiude a pieno il senso del percorso didattico.

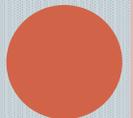
Il progetto è nato dalla volontà di dare vita all’esperienza didattica dell’hackaton, basandosi sull’utilizzo della metodologia challenge-based learning.

Così, dopo una prima fase di conoscenza, ai ragazzi è stata proposta una “maratona di sfide” circa problematiche socio-culturali vicine alla loro sfera emozionale.

E allora, quali sfide migliori di AGENDA 2030?

COS'È L'HACKATON E COME APPROCCIARSI?

- Gli studenti, dopo un'ampia discussione sui 17 goals di Agenda 2030, sperimentano l'approccio alla metodologia hackaton. Di seguito gli step:
- - **ENGAGEMENT** (studio dei problemi da risolvere e formazione dei team che assumono l'impegno nell'affrontare la sfida)
- - **INVESTIGATE** (fase di indagine in cui si trovano e si analizzano le informazioni rilevanti)
- - **ACT** (fase di progettazione, implementazione e valutazione della soluzione).

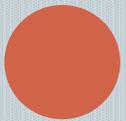


Lavorano sulle
emozioni e
stabiliscono i 3
goals più vicini a
loro

I RAGAZZI, DIVISI
IN GRUPPI,
SPERIMENTANO LA
METODOLOGIA
HACKATON



Socializzano



QUALI GOALS SONO STATI SCELTI?

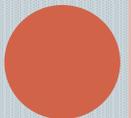
GOAL 5: PARITA' DI GENERE

Cosa dicono i ragazzi?

Cineforum su «Io
ci sono» (film
dedicato a Lucia
Annibali)

Fase hackathon

«L'atteggiamento verso l'uguaglianza sta evolvendo, ma nemmeno la generazione più giovane attuale è immune dagli stereotipi e dalle disparità di genere. Oggi permangono disuguaglianze tra donne e uomini, in particolare nel mercato del lavoro»



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'

Cosa dicono i ragazzi?

Cineforum su « Il diritto alla felicità»

Fase hackathon

«L' analfabetismo è un problema che affligge almeno un terzo del mondo, noi siamo fortunati ad avere la libertà di istruzione perché è un nostro diritto . A volte non ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati perché, oltre a permetterci di implementare il nostro bagaglio culturale, la scuola sarà il passaporto per il nostro futuro.»



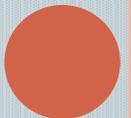
GOAL 1: POVERTA' ZERO

Cosa dicono i ragazzi?

Cineforum su Nevia

Fase hackathon

«È importante promuovere la giustizia sociale e combattere la discriminazione e la disuguaglianza. Questo può essere fatto attraverso politiche pubbliche che promuovono l'uguaglianza di opportunità per tutti, come la tutela dei diritti civili, la lotta alla discriminazione e la promozione della diversità e dell'inclusione»



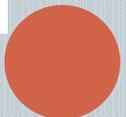
SOLUZIONI MIGLIORI PER CIASCUNA DELLE 3 FASI HACKATHON

GOAL 5 (PARITA' DI GENERE)

Parità di genere

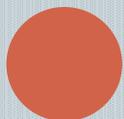
Perché è importante la parità di genere

Rispetto ai tempi passati, la figura della donna è riuscita ad ottenere dei valori in più, grazie alle «gesta» compiute dalle donne, partendo dai diritti fondamentali, fino ad ottenere la parità di genere. La parità di genere si riferisce alla parità tra donne e uomini rispetto ai loro diritti, trattamento, responsabilità, opportunità e risultati economici e sociali.



I problemi di oggi

Spesso però le donne subiscono violenza domestica dai propri partner, che impediscono loro di avere una vita serena. Una delle varie soluzioni potrebbe essere quella di creare delle pene più dure nei confronti di chi viene denunciato e tutelare di più chi denuncia, così da non fare in modo che la paura non prevarichi la sua vita



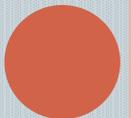
Un possibile soluzione

- Esistono già molte associazioni ed enti che tutelano le donne che denunciano maltrattamenti di varia natura, ma sono spesso inefficaci perché spesso le donne non denunciano, per impossibilità o paura.
- Per cui una possibile soluzione potrebbe essere la creazione di un sito o un'applicazione per smartphone, che permette di denunciare il partner violento senza farsi scoprire. Chi acconsente alla registrazione su tale sito, dà il proprio consenso, alle forze dell'ordine, a porre il proprio cellulare sotto controllo. In tal modo è possibile tracciare, tramite audio e video, ciò che accade alla vittima di violenza ed intervenire per arrestare il partner violento.

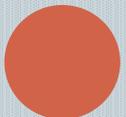


GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'

PROBLEMATICHE E RISPOSTE PER UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'



In questi anni l'istruzione, pur essendo un diritto umano, non è ancora accessibile in molte parti del Mondo (che si tratti di paesi più poveri oppure paesi isolati). Si è cercato più volte di ovviare a questo problema ma con scarsi risultati e molti bambini vengono ancora privati di questo diritto essenziale per la crescita umana e culturale. Per evitare ciò si dovrebbe cercare di costruire istituti nei paesi più poveri, dove spesso i fondi per realizzare determinate infrastrutture non vengono utilizzati nei migliori dei modi, costringendo numerosi bambini a rinunciare all'istruzione o, addirittura, a dover fare viaggi lunghi e pericolosi per arrivare nella scuola più vicina a loro. Per risolvere questa grande problematica si potrebbero mettere in pratica varie soluzioni:



1)FACILITARE IL TRASPORTO DEI RAGAZZI;

2)AUMENTARE L'IMPIEGO DI INSEGNANTI NELLE SCUOLE;

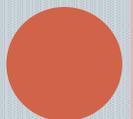
3)AIUTARE LE FAMIGLIE BISOGNOSE A PAGARE LE TASSE D'ISTRUZIONE.

*Per facilitare il trasporto dei ragazzi si potrebbe provvedere alla costruzione, attraverso i fondi dello stato, di alcune vie ferroviarie oppure all' investimento in pullman di linea utili, come scuolabus, per i ragazzi bisognosi.

*Provvedere ad assumere insegnanti qualificati per aumentare il livello d'istruzione nelle scuole dei paesi meno sviluppati, assumendo anche persone più giovani provenienti da altre parti del mondo

*Dare aiuto economico alle famiglie povere per permettere di pagare tasse scolastiche, viaggi e i vari libri di testo per i propri figli , al fine di aumentare l'affluenza di ragazzi nelle scuole.

Tutto ciò potrebbe essere realizzato attraverso l'aiuto statale e politico degli Stati firmatari di Agenda 2030



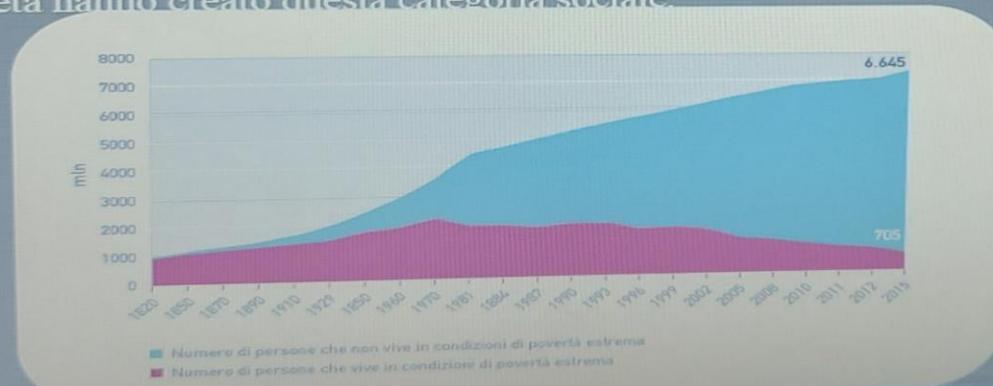
GOAL 1: POVERTA' ZERO

Povert 

Ottimi motivi per combatterla e utili consigli per fronteggiarla.

• Come mai la povert    una cosa cos  diffusa nel nostro pianeta?

- La povert    la conseguenza di disuguaglianze sociali. Misurarla presuppone che i membri di una societ  la affrontino e la identifichino come problematica.   attraverso le politiche sociali rivolte ai poveri che le societ  hanno creato questa categoria sociale.



Essa genera malnutrizione, fame, mancanza di accesso all'istruzione, discriminazione ed esclusione sociale. Tra i vari motivi per combatterla notiamo a livello economico che l'abbattimento delle povertà permetterà una crescita economica inclusiva promuovendo conseguentemente l'uguaglianza.

In Italia viene calcolato che circa 5 milioni di persone vive in povertà assoluta: dal 2017 una Legge prevede una misura universale di sostegno per chi si trova in questa condizione riconoscendo a costoro un cosiddetto "Reddito di inclusione" detto anche "Reddito di cittadinanza".

Il Reddito di cittadinanza nel 2022

Beneficiari di almeno una mensilità



Famiglie

1.685.161



Persone

3.662.803

551,11€

assegno medio



Valori in %

- Nord
- Centro
- Sud



Assegno medio per nucleo

480,28€

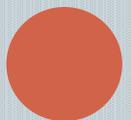
Nord



Uno dei metodi per risolvere la povertà nel mondo si rifà molto al progetto “New Deal”, il piano di riforme economiche e sociali promosso dal presidente statunitense Franklin Delano Roosevelt fra il 1933 e il 1937, allo scopo di risollevare il Paese dalla grande depressione che aveva travolto gli Stati Uniti d'America a partire dal 1929

Di fronte a questa imponente crescita economica i presidenti repubblicani Warren Gamaliel Harding, Calvin Coolidge e Herbert Hoover agirono sulla base di un dogma classicamente liberista: lo Stato doveva fare un passo indietro di fronte agli interessi privati. Pertanto essi, per favorire gli investimenti:

- rinunciarono a qualsiasi forma di controllo sulle grandi concentrazioni finanziarie emergenti;
- diminuirono la spesa pubblica;
- ridussero al minimo le imposte sui redditi;
- mantennero basso il tasso di interesse, in modo da favorire l'accesso al credito da parte delle imprese.

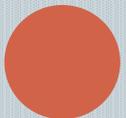


Alcune azioni concrete che possono essere fatte anche dai comuni cittadini possono essere:

1 - Scopri dove, nella tua comunità, c'è bisogno di aiuto. Puoi farlo contattando il dipartimento dei servizi sociali o le organizzazioni religiose/caritatevoli della tua zona.

2 - Sostieni le leggi e i progetti di legge che lottano contro la povertà. Fai attenzione che siano emanate nella tua zona o nel tuo Paese. Opponiti a leggi che puniscono i poveri solo per il fatto di essere poveri.

3 - Sostieni un'organizzazione che lotta contro la povertà. Ci sono tantissime associazioni, no profit e ONG (Organizzazioni Non Governative) che seguono e creano progetti per eliminare la povertà nel mondo. Le organizzazioni migliori sono quelle che promuovono lo sviluppo economico e l'autosufficienza dei Paesi più poveri piuttosto che donare semplicemente denaro e beni costosi.





4 - Dona. Le donazioni, soprattutto quelle monetarie, possono fare davvero la differenza per alcune organizzazioni locali. Molte associazioni che lavorano per combattere la povertà hanno poco budget e poche sovvenzioni, per questo hanno bisogno di tutto l'aiuto possibile dai membri della loro comunità.

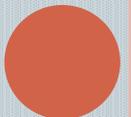
-Dona il tuo tempo libero. Fai volontariato in una mensa per i poveri o in un banco alimentare, soprattutto durante i giorni festivi.

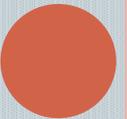
- Dona giocattoli e vestiti ai banchi alimentari. Assicurati che siano in buone condizioni, che non siano macchiati o strappati.

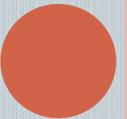


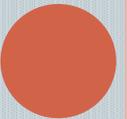
SOCIALIZZIAMO I PROGETTI...

- I ragazzi hanno dato a slogan pubblicitari, da loro ideati, volti a sensibilizzare il mondo circa le tematiche analizzate durante il corso; **PARITA' DI GENERE, ISTRUZIONE DI QUALITA', POVERTA' ZERO.**









Semplicemente GRAZIE

Gli attori del Pon:

Giambattista Cafaro IIIAEL

Giancarlo Caputo IIIAEL

Antonio Caruso VAEL

Emanuele Caruso VAEL

Salvatore Caruso IIIAEL

Francesco Casertano IIIAEL

Marianna Castellone IIIAEL

Mario Francesco Cerullo IIIAEL

Michele Corrado VAEL

Daniele D'Errico IIIAEL

Francesco Di Bernardo IVBIN

Cataldo Diliberto VAEL

Domenico Federico VAEL

Sebastiano Forzieri VAEL

Umberto Guarino VAEL

Orgito Hoxha VAEL

Bernardino Iannone VAEL

Pietro Lubrano VAEL

Michele Mignogna VAEL

Ferdinando Musto VAEL

Alessandro Nacca IIIAEL

Vincenzo Russo IIIAEL

Michele Scirocco VAEL

Halil Sula IIIAEL

L'Esperto: Prof.ssa Mariarosaria Sticco

Il Tutor: Prof Antonio d'Angelo

